

Forlì - Cesena

Lotta al virus

# «Stress da Covid-19, ecco come curarlo»

Al Bufalini, Ausl e Campus cercano volontari per il Neurofeedback training. L'esperta: «Un approccio che può essere alternativo ai farmaci»

## VACCINI

### Da stamattina via alle prenotazioni

Si parte con gli 84enni  
Domani prime profilassi:  
8 spazi speciali nei paesi

**Il momento** tanto atteso da molti forlivesi e cesenati è finalmente arrivato. Stamattina è possibile prenotare il vaccino contro il Covid per coloro che hanno un'età superiore agli 84 anni (nati nel 1936 e anni precedenti). Dal 1° marzo toccherà a chi ha un'età compresa tra gli 80 e gli 84 anni. La prenotazione si può fare presso gli sportelli Cup dell'Ausl e le farmacie; per telefono con il servizio Cuptel al numero 800.002255; online attraverso il Fascicolo Elettronico o l'App ER Salute o il CupWeb ([www.cupweb.it](http://www.cupweb.it)) All'atto della prenotazione verranno indicati giorno, ora e luogo per la prima e la seconda dose (richiamo). Verrà inoltre rilasciata anche la scheda anamnestica, da compilare (con il supporto eventuale di un familiare) con lo stato di salute e le malattie pregresse: va consegnata al momento della vaccinazione. Le persone che invece ricevono servizi di assistenza domiciliare verranno direttamente contattati dall'Ausl per la profilassi a domicilio.

**Oggi** dovrebbe terminare la campagna per i sanitari e nelle case di riposo (al netto di quelle in cui è in corso un focolaio) e da domani ci si dedica agli ultra84enni, presso i punti vaccinali delle fiere di Forlì e Cesena. Ed entrano in funzione i nuovi spazi nei paesi: alla sede Auser di Bagno, alla Protezione Civile di Mercato Saraceno, al Seven Sporting Club di Savignano e alla piscina di Cesenatico, nei teatri di Santa Sofia, Predappio, Rocca San Casciano e Modigliana. Ciascun anziano può scegliere il punto a lui più comodo indipendentemente dalla residenza.

di **Lucia Caselli**

**Un metodo** di rilassamento per lenire lo stress da Covid-19. A studiarlo è stata l'Ausl Romagna, in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna, che per valutarne la reale efficacia ha iniziato da una decina di giorni a testarlo sulla popolazione. A un anno dalla diffusione del Covid-19 con i relativi cambiamenti che ha portato nelle nostre vite, le conseguenze psicologiche non sono da sottovalutare e vanno gestite per evitare disturbi d'ansia, di adattamento e depressivi che, se non trattati tempestivamente possono degenerare. **Per questo**, i due enti hanno progettato una ricerca finalizzata a testare il protocollo di rilassamento associato a 'Neurofeedback' che avviene all'ospedale Bufalini e per cui si sta già concludendo la raccolta delle iscrizioni, che prevede un massimo di 200 persone.

«**Il Neurofeedback** training – spiega la dottoressa Rosa Sant'Angelo, psichiatra all'ospedale di Cesena – sta divenendo uno dei più importanti approcci terapeutici in psicologia, neurologia e neuropsichiatria infantile. Si tratta di una metodica efficace, non invasiva, integrativa



o alternativa all'uso di psicofarmaci, priva di effetti collaterali». Come funziona è presto detto. «La persona – prosegue la dottoressa Sant'Angelo – viene fatta accomodare su una poltrona e vede su uno schermo immagini di paesaggi accompagnate da suoni e musiche rilassanti. Gli elettrodi vengono attaccati ai polsi, al braccio e alla testa e tramite la tecnologia wireless viene registrato l'andamento delle onde Eeg (elettroencefalogra-

fia) il battito cardiaco e la conduttanza cutanea della persona».

**Il trattamento** proposto si svolge due volte a settimana per quattro settimane e ogni seduta ha la durata di 40 minuti. Servi-

## LA PSICHIATRA SANT'ANGELO

**«Due sedute a settimana con immagini di paesaggi e suoni rilassanti»**

Lo studio sperimentale durerà un anno ed è aperto a un massimo di duecento volontari

rà all'incirca un anno prima di concludere lo studio con tutti i volontari e verificarne l'efficacia. Gli iscritti totali saranno 200, cento reclutati tra il personale ospedaliero dell'Ausl e cento tra adulti della popolazione generale che non fanno uso abituale di psicofarmaci.

**Chi decide** di partecipare deve compilare una scheda con domande relative allo stato socio-anagrafico, di salute e qualità della vita rintracciabile sul sito dell'Ausl Romagna nella sezione comunicazione. In seguito, si viene contattati via mail o telefono per fissare il primo appuntamento in cui sono fornite maggiori informazioni e viene già effettuata la prima seduta.

«**Le informazioni** che forniranno le persone disponibili – conclude la dottoressa – aiuteranno i ricercatori a comprendere meglio le attuali problematiche stress-correlate permettendo di programmare future ricerche e di pianificare i servizi di assistenza sanitaria». Per maggiori informazioni si può contattare la dottoressa al numero 0547 352702 o inviando un'e-mail all'indirizzo [nf.relax@gmail.com](mailto:nf.relax@gmail.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il bilancio

# Classico, nona classe messa in isolamento

Forlì, ancora boom di contagi: focolaio sempre più grave nonostante le rassicurazioni ieri quattro vittime in provincia

**Non si arresta** l'ondata di contagi al liceo classico di Forlì, dove la situazione è sempre più allarmante nonostante le rassicurazioni dell'Ausl di sabato. Oggi le lezioni si svolgono a distanza per tutte le classi, su decisione del preside. Ieri l'Ausl ha annunciato che ci sono «alunni» contagiati. La richiesta del *Carlino* di quantificarli è rimasta inevasa. Nella stessa classe – la nona messa in isolamento – è positivo anche un docente, il quarto in tutto l'istituto. Fino a sabato erano 31 gli studenti positivi in

quella che ormai è una situazione sempre più preoccupante: impossibile, come detto, avere un dato aggiornato. Un ulteriore alunno è risultato positivo in un'altra classe, questa senza isolamento. Altri contagi (uno a testa) alle elementari di Meldola, alle medie di Castrocaro e all'Artusi di Forlimpopoli.

**Sono 138** i nuovi casi di Coronavirus registrati ieri nella provincia di Forlì-Cesena. Nello specifico si tratta di 76 tamponi positivi registrati nel Cesenate e 62 nel Forlivese. E tornano a salire, purtroppo anche i decessi. Quelli resi noti ieri sono quattro, di cui tre nel Forlivese e uno nel Cesenate. Si tratta di una donna di 98 anni di Sarsina, di due uomini di 84 anni residenti a Forlì



I nuovi positivi di ieri sono stati 138: 76 nel Cesenate e 72 nel Forlivese. Stabili, per fortuna, i pazienti ricoverati in Terapia Intensiva in entrambi gli ospedali

e di una donna di 94 di Meldola. Quarantuno i decessi in tutta la regione mentre dall'inizio della pandemia i morti da Covid-19 in Emilia Romagna sono 10.126. Cresce per fortuna anche il numero di persone che ha sconfitto il virus. Sono 132 le guarigioni registrate ieri nella provincia, ed è un numero di poche unità inferiore al numero dei nuovi guariti. In merito ai nuovi positi-

vi, sui 62 positivi forlivesi, 47 riportavano i sintomi dell'influenza da Covid e gli altri erano invece asintomatici. Dei 76 cesenati, invece, coloro che riscontravano i sintomi erano 62.

**Rimangono** stabili i pazienti ricoverati in terapia intensiva a Forlì e Cesena: sono due al Morgagni e due al Bufalini, uno in meno rispetto a ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA